

OLAPARIB (LYNPARZA)

Il farmaco che sta assumendo è indicato per il trattamento in mantenimento di pazienti adulte con recidiva o recidiva platino sensibile di cancro dell'ovaio epiteliale sieroso e carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primitivo, precedentemente sensibili a platino.

Il farmaco è indicato anche in trattamento di prima linea delle pazienti con carcinoma ovarico che presentino una mutazione dei geni BRCA1 o BRCA2.

COME LO CONSERVO?

Il medicinale deve essere conservato nella sua confezione originale insieme al foglietto illustrativo.

**CONSERVARE IN FRIGORIFERO (2-8°C)
FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.**

QUAL E' LO SCHEMA DI TERAPIA?

Il medico prescriverà il regime di trattamento indicato per Lei. La dose raccomandata di Olaparib è di 400 mg 2 volte al giorno. Sono possibili riduzioni di dosaggio fino a 200 mg 2 volte al giorno.



COME SI PRENDE?

Le capsule di Olaparib devono essere ingerite intere, almeno un'ora dopo l'assunzione di cibo, preferibilmente astenendosi dal mangiare fino a 2 ore dopo l'assunzione.

E POI...

**SI RICORDI DI LAVARE LE MANI
DOPO AVER TOCCATO LE COMPRESSE!**

E SE NE DIMENTICO UNA?

Se una dose di Olaparib viene dimenticata deve essere assunta solo se mancano più di 12 ore alla dose successiva prevista, se mancano meno di 12 ore, assumere la dose successiva nell'orario stabilito.

MA ATTENZIONE!!!
**NON ASSUMA MAI UNA DOSE
DOPPIA DI FARMACO !**

POSSO ASSUMERE ALTRI FARMACI?

**Prima di assumere qualunque
altro medicinale, chiedi sempre
consiglio al Suo medico.**

E' possibile che alcune sostanze naturali, spesso usate per la formulazione di integratori o prodotti erboristici interferiscano con l'azione del farmaco.

**SI RACCOMANDA DI
LIMITARE L'USO DI:**



Iperico, vitamina C, succo di pompelmo, acido alfa-lipoico, agar e alginati, carbone attivo, arancio dolce, sostanze ad azione lassativa (es. aloe) e ricche di fibre (crusca di riso).

EFFETTI COLLATERALI PIU' FREQUENTI

Il trattamento che le è stato prescritto POTREBBE provocarle dei disturbi.

Non è detto che questi effetti compaiano in Lei, variano da individuo ad individuo.

I disturbi che più comunemente potrebbero verificarsi sono affaticamento, astenia e capogiri.



Se nota effetti quali: nausea, vomito, diarrea, marcata stanchezza, cefalea, appetito ridotto, capogiro, dolore addominale acuto, tosse, difficoltà respiratorie, contatti subito il suo medico curante.

MEMORANDUM PER GLI OPERATORI SANITARI

Studi clinici sull'impiego di olaparib in associazione con altri farmaci antitumorali, inclusi agenti che danneggiano il DNA, indicano un potenziamento ed un prolungamento della tossicità mielosoppressiva.

Inibitori dell'isoenzima CYP3A (es. itraconazolo, telitromicina, claritromicina, inibitori della proteasi potenziati con ritonavir o cobicistat, boceprevir, telaprevir) o inibitori moderati (es. eritromicina, diltiazem, fluconazolo, verapamil) di questo isoenzima non sono raccomandati con olaparib in quanto ne aumentano la Cmax: pertanto in questi casi le dosi di Olaparib vanno ridotte.

**In caso di comparsa di
NAUSEA e/o VOMITO,
DIARREA E CRAMPI ADDOMINALI
faccia riferimento al libretto generale
su “la terapia onco-ematologica orale”.**

CONTATTI UTILI:

Equipe medico-infermieristica:

Farmacia:

MMG:

